

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI DEL 22 MAGGIO 2012

Presenti: 34 iscritti

Presiede: Andrea Cerini

Segretario: Francesco Pagnotta

Si inizia alle 14:00.

Punto 1) Partecipazione al rinnovo del Senato Accademico

Sul primo punto Andrea Cerini, in apertura di assemblea, illustra la proposta approvata dalla maggioranza del Comitato degli iscritti, che si può così sintetizzare:

Necessità di una partecipazione diretta della Cgil alle elezioni per il rinnovo del Senato Accademico attraverso indicazione di due candidati, provenienti dalle fila del Comitato degli iscritti. La decisione è maturata perché ci si trova ora in una fase completamente diversa da quella che ha prodotto la scelta del boicottaggio. Allora si voleva dare forza con un gesto eclatante a una campagna per democratizzare la gestione di dipartimenti, divisioni amministrative e biblioteche. Ora, col nuovo statuto, sono stati ottenuti dei risultati modesti in questo senso e restare fuori dal senato avrebbe come unico effetto farvi entrare i soliti professionisti dell'occupazione dei posti. La nostra presenza dovrà servire sia per ricevere informazioni sulle politiche dell'ateneo di prima mano, sia per cogliere l'occasione per presentare - in quel consesso - le riflessioni che di volta in volta maturerà la Cgil, senza illusioni, visti i rapporti numerici e le competenze quasi solo consultive. Al fine di marcare la diversità rispetto alle altre sigle sindacali che da sempre presentano loro candidati, l'eventuale eletto Cgil rinuncerà a favore di un fondo - le cui finalità saranno meglio definite dal Comitato degli iscritti - all'indennità di mandato, mantenendo soltanto il "gettone di presenza". Inoltre l'eventuale eletto Cgil, qualora sia un componente di RSU, dovrà dimettersi da quest'ultima rappresentanza perché incompatibile. A nome del Comitato degli iscritti viene avanzata la proposta nominativa di Alberto Airoidi e Laura Madaschi."

Viene data lettura di un messaggio di Alessandra Carta che, impossibilitata a partecipare, avanza la sua candidatura, motivandola con la necessità in questo momento di avere una rappresentanza per il settore bibliotecario, trascurato dalle attuali politiche dell'ateneo.

Il Dibattito che segue, oltre ad evidenziare l'esistenza di una proposta di minoranza del Comitato degli iscritti, si concentra sulle seguenti riflessioni:

- necessità di spiegare bene ai lavoratori questa nuova posizione della Cgil d'ateneo rispetto alle passate prese di posizioni sul boicottaggio e dopo sull'astensione dal voto nei passati organi statutari (pre-riforma Gelmini);*
- necessità di marcare bene la distinzione tra rappresentanza sindacale contrattuale (RSU e organizzazione sindacale) dalla rappresentanza istituzionale negli organi accademici;*
- necessità di candidature che rappresentassero il più ampio spettro di articolazione presente in ateneo (professionale: es. biblioteche; logistico: es. centro, periferia, etc.).*

La posizione di minoranza del Comitato degli iscritti viene illustrata da Omar Tanzi, che si può così sintetizzare:

"Necessità di una partecipazione diretta della Cgil alle elezioni per il rinnovo del Senato Accademico attraverso indicazione di tutti e quattro i candidati, provenienti

dalle fila del Comitato degli iscritti, ma non componenti della RSU. , Dopo il risultato alle elezioni delle RSU è necessario rilanciare ulteriormente, e 4 candidati darebbero un segnale fortemente innovativo. Al fine di marcare la diversità rispetto alle altre sigle sindacali, l'eventuale eletto Cgil rinuncerà a favore di un fondo di tutta l'indennità (quota fissa e variabile). Qualora invece i candidati siano scelti all'interno della delegazione RSU, dovranno dimettersi all'atto della candidatura.”

Dopo ampio dibattito, in cui alcuni interventi si esprimono per il mantenimento del boicottaggio e altri evidenziano il rischio, presentando 4 candidati, di disperdere le preferenze e non eleggere nessuno, si procede alla votazione sull'ipotesi presentata in apertura da Andrea Cerini con l'aggiunta che i candidati, Airoldi e Madaschi, si autosospendano dalla RSU fino ad esito della votazione per il Senato Accademico e, se eletti, poi si dimettano dalla stessa. Sulla proposta la votazione ha il seguente esito:

- Favorevoli: 24*
- Contrari: 5*
- Astenuti: 5*

Punto 2) Riforma del mercato del lavoro e protocollo d'intesa sulla pubblica amministrazione

Viene rimandato alla prossima riunione del comitato degli iscritti e, se possibile, a un'assemblea pubblica.

Punto 3) Informazione sui prossimi terreni di intervento sindacale

Francesco Pagnotta informa brevemente sulle questioni sindacali su cui ci si concentrerà, come sigla o come RSU, nei prossimi mesi: ospedalieri, riorganizzazione dipartimenti e loro “governance” amministrativa, riorganizzazione delle divisioni manutenzione edilizia e progettazione.

I lavori si concludono alle 16.30